



CITTÀ DI AUGUSTA

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

N. 31 del Reg.

Data della deliberazione 18/07/2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

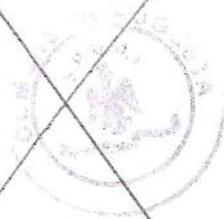
Aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario del Servizio Integrato dei Rifiuti (P.E.F.) annualità 2024-2025 – Piano Economico Finanziario 2022-2025 – Approvazione delle Tariffe della Tassa sui Rifiuti Tari per l'anno 2024

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **diciotto** del mese di **luglio** alle ore **18:38** e segg. nell'aula delle adunanze consiliari della Città di Augusta, sita in Via Roma, Sala "**Giacinto Franco**" a seguito di regolari avvisi, notificati per mezzo PEC di ciascun Consigliere, con la **Presidenza del Sig. Domenico Stella**, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il **Vice-Segretario Generale avv. Chiara Carrabino**

All'apertura del punto risultano presenti:

CONSIGLIERI		Presenti	Assenti	CONSIGLIERI		Presenti	Assenti
1	Amara Margaret		X	13	Montalto Giuseppe	X	
2	Amato Corrado		X	14	Niciforo Marco	X	
3	Assenza Giuseppe	X		15	Palazzotto Federico	X	
4	Birritteri Mariangela		X	16	Patti Maria Grazia	X	
5	Blanco Salvatore		X	17	Serra Salvatore	X	
6	Contento Carmela	X		18	Sicari Rosario	X	
7	Conti Roberto		X	19	Stella Domenico	X	
8	Errante Salvatore	X		20	Suppo Roberta		X
9	Gulino Giuseppe		X	21	Tedesco Giuseppe	X	
10	La Ferla Francesco		X	22	Triberio Giancarlo		X
11	Lombardo Andrea	X		23	Tribulato Biagio	X	
12	Mangano Manuel		X	24	Trigilio Paolo	X	



M/B
12

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 02 del 20/06/2024

OGGETTO:

Aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti (P.E.F.) annualità 2024-2025 – Piano Economico Finanziario 2022-2025 – Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2024.

IL RESPONSABILE DEL II SETTORE
Servizi Demografici, Tributarî e Legali

IL RESPONSABILE DEL VII SETTORE
Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale e per la Protezione Civile

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »;
- la deliberazione dell'ARERA n. 363 del 03/08/2021 ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, approvando il "*metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 – MTR2*";
- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato in particolare l'art. 7 della deliberazione ARERA n. 363/2021, il quale disciplina la procedura di approvazione del Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti, prevedendo, in particolare, che il piano deve essere validato dall'Ente territorialmente competente, il quale assume le pertinenti determinazioni e rimette all'ARERA il compito di approvare il predetto Piano Finanziario;

Tenuto conto che nel territorio in cui opera il Comune di Augusta è presente e operante l'Ente di Governo dell'ambito, previsto ai sensi della D.L. 13 agosto 2011, n. 138, convertito dalla Legge 14 settembre 2011, n. 148 il quale svolge pertanto le funzioni di Ente territorialmente competente previste dalla deliberazione ARERA 443/2019;

Esaminato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti predisposto dal soggetto gestore del servizio, ivi incluso il Comune, in quanto soggetto gestore *delle tariffe e dei rapporti con l'utenza / spazzamento e lavaggio delle strade*, il quale espone un costo complessivo, al netto delle riduzioni, di € 13.079.861,00 oltre € 653.993,00 quale misura del 5% a titolo di TEFA dovuta al Libero Consorzio Comunale di Siracusa, per un totale complessivo di € 13.733.854,00;

Tenuto conto che il piano finanziario è corredato dalle informazioni e dagli atti necessari alla validazione dei dati impiegati e, in particolare, da:

- a) la dichiarazione acquisita al prot.0013798/2024 del 23/02/2024, resa ai sensi del D.P.R. 445/00, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto gestore del servizio, attestante la veridicità dei dati trasmessi e la corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile di riferimento tenuta ai sensi di legge (Allegato n.1);
- b) la relazione che illustra sia i criteri di corrispondenza tra i valori riportati nella modulistica con i valori desumibili dalla documentazione contabile, sia le evidenze contabili sottostanti (Allegato n.2);

Vista la nota prot.0039541/2024 del 12/06/2024 con la quale la società GF Ambiente del Gruppo Maggioli spa trasmette il Piano Economico Finanziario (P.E.F.), allegato "A";

Visto il relativo Piano Tariffario, allegato "B", TA.RI. per l'anno 2024, acquisito al prot.0041679/2024 del 20/06/2024, elaborato dalla società partner tecnologico Maggioli s.p.a., sulla base dei dati risultanti dall'aggiornamento biennale 2024-2025 del Piano Economico Finanziario (P.E.F.);

Vista la nota prot.191/2024 del 19/06/2024 e relativi allegati, acquisita al prot.0041376/2024 del 19/06/2024, con la quale l'Ente di Governo dell'ambito Società Consortile S.p.a. – S.R.R. A.T.O. Siracusa Provincia, ha attestato, con esito positivo, la procedura di validazione del Piano Economico Finanziario (P.E.F.), consistente nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del Piano Economico Finanziario (Allegati n.3, 4, 5 e 6);

Visto il vigente Regolamento Comunale per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI), approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.58 del 05/08/2020, integrato con Delibera di Consiglio Comunale n.71 del 30/09/2020, con Delibera di Consiglio Comunale n.29 del 28/07/2021 e con Delibera di Consiglio Comunale n.42 del 30/05/2023;

Visto in particolare l'art. 13 del citato regolamento comunale,

- il quale stabilisce che la tariffa è determinata sulla base dei criteri indicati nel regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158, come previsto dall'art. 1, comma 651, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Visto il D.P.R. 27 aprile 1998, n. 158 disciplinante il metodo normalizzato per definire la tariffa del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti urbani;

Visti, inoltre:

- l'art. 1, comma 654, della Legge n. 27 dicembre 2013, n. 147, il quale prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 1, comma 662, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che stabilisce l'applicazione del tributo in base a tariffa giornaliera per coloro che occupano o detengono temporaneamente, con o senza autorizzazione, locali od aree pubbliche o di uso pubblico;

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, che prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e

delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Richiamato il Piano Economico Finanziario relativo al servizio di gestione integrata dei rifiuti, allegato "A" alla presente deliberazione, come sopra validato dal competente Ente di Governo dell'ambito Società Consortile S.p.a. – S.R.R. A.T.O. Siracusa Provincia, il quale espone la suddivisione tra costi fissi e costi variabili, al fine di determinare il totale delle entrate tariffarie relative alla componente di costo fisso e quello delle entrate tariffarie relative alla componente di costo variabile;

Visto l'art. 1, comma 653, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, in base al quale *"a partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard"*;

Tenuto conto che i costi inseriti nel Piano Finanziario del periodo 2023 tengono conto anche delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti, come specificato nella relazione illustrativa del Piano finanziario;

Esaminate inoltre le *"Linee Guida interpretative per l'applicazione del comma 653 dell'art.1 della L. 147/2013"*, emanate dal Dipartimento per le finanze del Ministero dell'economia e delle finanze in data 31 dicembre 2021 e aggiornate in data 28 gennaio 2022, le quali hanno chiarito che: *"Si conferma, in generale, la prassi interpretativa delle precedenti linee guida, secondo cui i fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano un paradigma obbligatorio di confronto per permettere all'ente locale di valutare l'andamento della gestione del servizio. Di conseguenza, il richiamo alle "risultanze dei fabbisogni standard" operato dal comma 653 deve essere letto in coordinamento con il complesso procedimento di determinazione dei costi e di successiva ripartizione del carico della TARI su ciascun contribuente. Per la concreta attuazione del comma 653 resta necessario, quindi, che il comune prenda cognizione delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti. Va osservato, in proposito, che l'attività di regolazione del servizio affidata ad ARERA, avviata con la delibera n. 443/2019 e successivamente aggiornata con la delibera n. 363/2021, modifica il quadro della discrezionalità riservato al comune in quanto responsabile del servizio rifiuti, orientandolo in primo luogo alla verifica del rispetto dei criteri innovati in materia di determinazione dei costi da parte dei gestori nell'ambito del Piano finanziario. Le risultanze dei fabbisogni standard del servizio rifiuti rappresentano, quindi, un valore di riferimento obbligatorio ai fini dei citati art. 4 e della delibera ARERA, per ciò che riguarda la determinazione del coefficiente di recupero di produttività e le valutazioni relative al superamento del limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie"*;

Considerato in ogni caso che l'importo del fabbisogno standard per la gestione dei rifiuti per l'anno 2024 del Comune di Augusta, determinato considerando quanto indicato nelle sopra citate "Linee Guida", ammonta ad € 14.546.315,00;

Richiamata la determinazione ARERA n. 2/DRIF del 4/11/2021, la quale prevede, al punto 1.4, che: *"dal totale dei costi del piano economico finanziario sono sottratte le seguenti entrate:*
a) *il contributo del MIUR per le istituzioni scolastiche statali ai sensi dell'articolo 33 bis del decreto-legge 248/07;*
b) *le ulteriori partite approvate dall'Ente territorialmente competente"*;

Dato atto che l'importo complessivo del gettito che deve essere ottenuto dalla Tassa sui Rifiuti per garantire la copertura dei costi, tenendo conto delle componenti da detrarre indicate dalla determinazione ARERA n. 2/2021 è determinato come segue:

Totale costi del piano economico finanziario	€ 14.546.315,00 -
- Entrate da recupero evasione tributaria	€ 1.291.370,00 -
- Contributo MIUR istituzioni scolastiche	€ 28.526,00 -
- Altre partite stabilite dall'ETC	€ 146.558,00 =
Totale gettito TARI anno 2024	€ 13.079.861,00

Ritenuto di ripartire i costi fissi e variabili di cui al Piano Economico Finanziario riportato nell'allegato "A" succitato, tra utenze domestiche e non domestiche in base alla *potenzialità di produzione dei rifiuti delle due macrocategorie di utenze*, come segue:

- 56,00% a carico delle utenze domestiche;
- 44,00% a carico delle utenze non domestiche;

Preso atto dei coefficienti Ka, per la determinazione della quota fissa delle utenze domestiche, come stabiliti dalla tabella riportata nell'art. 4 dell'allegato 1 al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 e dei coefficienti Kb, Kc e Kd per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche e della parte fissa e variabile delle utenze non domestiche stabiliti sulla base della relazione fornita dal soggetto gestore del servizio;

Ritenuto, pertanto, al fine di assicurare un gettito del tributo pari al totale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, al netto del costo per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche di cui all'art. 33-bis del D.L. 248/2007, di approvare le tariffe TARI relative all'anno 2024, suddivise tra utenze domestiche e utenze non domestiche, come dettagliatamente indicate nell'allegato "B" della presente deliberazione, il quale costituisce parte integrante della presente deliberazione;

Ricordato che la misura tariffaria giornaliera è determinata in base alla tariffa annuale della TARI, rapportato a giorno;

Visto l'art. 39 del regolamento comunale del tributo approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 58 del 05/08/2020, integrato con, Delibera di Consiglio Comunale n.71 del 30/09/2020, con Delibera di Consiglio Comunale n.29 del 28/07/2021 e con Delibera di Consiglio Comunale n.42 del 30/05/2023, il quale stabilisce le seguenti scadenze per il versamento della tassa:

- 1a rata entro il 28 febbraio;
- 2a rata entro il 30 aprile;
- 3a rata entro il 30 giugno;
- 4a rata entro il 31 agosto;
- 5a rata entro il 31 ottobre;
- 6a rata entro il 31 dicembre;
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 30 giugno;

Visto l'art. 40 del regolamento comunale del tributo approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 58 del 05/08/2020, integrato con, Delibera di Consiglio Comunale n.71 del 30/09/2020, con Delibera di Consiglio Comunale n.29 del 28/07/2021 e con Delibera di Consiglio Comunale n.42 del 30/05/2023, il quale stabilisce la possibilità del versamento della tassa in acconto con successivo conguaglio;

Dato atto che, la Regione Siciliana si starebbe determinando per un contributo straordinario allo scopo di garantire una parziale copertura degli extracosti del servizio di gestione dei rifiuti da parte dei comuni e, conseguentemente di contenere gli oneri da porre a carico della collettività per l'anno in corso;

Ritenuto che, in attesa della superiore determinazione della Regione Sicilia, così come da delibera di G.M. n.176 del 18/06/2024, si è reso necessario emettere una bollettazione in acconto per l'anno 2024 sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2023 stabilendone il pagamento in numero quattro rate da corrispondere alle seguenti scadenze:

- prima rata: 31.07.2024
- seconda rata: 31.08.2024
- terza rata: 30.09.2024
- quarta rata: 31.10.2024
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.07.2024.

Ritenuto, altresì, che per il saldo dovuto per l'anno 2024 si rende necessario stabilire il relativo pagamento, al netto delle quattro rate in acconto, in numero due rate da corrispondere alle seguenti scadenze:

- prima rata: 30.11.2024
- seconda rata: 31.12.2024
- con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.12.2024.

Considerato che:

- l'art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l'art. 3, comma 5-quinquies, del Decreto Legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito dalla Legge 18 febbraio 2022, n. 15, stabilisce che: *“A decorrere dall'anno 2022, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno. Nell'ipotesi in cui il termine per la deliberazione del bilancio di previsione venga prorogato a una data successiva al 30 aprile dell'anno di riferimento, il termine per l'approvazione degli atti di cui al periodo precedente coincide con quello per la deliberazione del bilancio di previsione. In caso di approvazione o di modifica dei provvedimenti relativi alla TARI o alla tariffa corrispettiva in data successiva all'approvazione del proprio bilancio di previsione, il comune provvede ad effettuare le conseguenti modifiche in occasione della prima variazione utile”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”*;
- a norma dell'art. 13, comma 15-bis, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58: *“Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da*

consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime”;

- con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze emanato di concerto con il Ministero dell'Interno in data 20 luglio 2021 sono state stabilite le specifiche tecniche per l'invio delle delibere e le procedure di inserimento delle stesse sul Portale del Federalismo Fiscale;
- a norma dell'art. 13, comma 15-ter, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, introdotto dall'art. 15-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, *“A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente”;*
- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l'art. 19, comma 7, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall'art. 38-bis del D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale spettante al Libero Consorzio Comunale di Siracusa sull'importo del tributo, nella misura del 5%;

Dato atto che il comma 7-quater della legge n.123 del 28/05/2024 ha differito al 30/06/2024 il termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2024;

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica del Responsabile del II Settore Servizi Demografici, Tributarî e Legali e del Responsabile del VII Settore Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale e per la Protezione Civile, e il parere di regolarità contabile del Responsabile del Settore Economico Finanziario;

Visto l'art.239 comma 1 lettera b, n.7, del D. Lgs. n.267/2000, in ordine alla necessità di acquisire il parere preventivo del Collegio dei Revisori;

Tutto ciò premesso;

Visto l'articolo 42 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

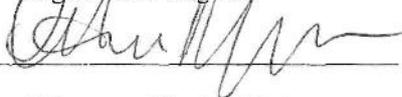
PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
- 2) di aggiornare il Piano Economico Finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti (P.E.F.) per il biennio 2024-2025 riferito al Piano Economico Finanziario 2022-2025 e i documenti ad esso allegati, riportati **nell'allegato "A"** alla presente deliberazione, validati dall'Ente di Governo dell'ambito Società Consortile S.p.a. – S.R.R. A.T.O. Siracusa Provincia, con provvedimenti di cui alla nota prot.191/2024 del 19/06/2024 acquisiti al protocollo generale dell'Ente al n.0041376/2024 del 19/06/2024;
- 3) di approvare il piano tariffario della Tassa sui Rifiuti (TARI) relative all'anno 2024 di cui **all'allegato "B"** della presente deliberazione, per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 4) di dare atto che con le tariffe di cui al punto precedente è assicurata in via previsionale la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati, così come risultante dal Piano Economico Finanziario;
- 5) di dare atto che alle tariffe TARI deve essere sommato il tributo provinciale per la tutela e la protezione ambientale, determinato a favore del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, nella misura del 5%;
- 6) di dare atto che il pagamento dell'acconto dovuto per l'anno 2024, determinato sulla base delle tariffe approvate per l'anno 2023, è da corrispondere in quattro rate alle seguenti scadenze:
 - prima rata: 31.07.2024
 - seconda rata: 31.08.2024
 - terza rata: 30.09.2024
 - quarta rata: 31.10.2024
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.07.2024.
- 7) di dare atto che il pagamento del saldo dovuto per l'anno 2024, al netto dell'acconto di cui sopra, dovrà essere corrisposto in due rate alle seguenti scadenze:
 - prima rata: 30.11.2024
 - seconda rata: 31.12.2024
 - con possibilità di versamento in unica soluzione entro il 31.12.2024.
- 8) di dare atto che il presente piano tariffario per l'anno 2024, in conseguenza del contributo straordinario che la Regione Siciliana vorrà disporre a favore del Comune di Augusta e senza adozione di ulteriori atti deliberativi, sarà automaticamente rideterminato con diminuzioni proporzionali al contributo stesso;
- 9) di provvedere ad inviare, nei termini di legge, esclusivamente per via telematica, la presente deliberazione mediante inserimento del testo nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. 360/98.
- 10) di dichiarare, a seguito di votazione separata, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Augusta, li 20/06/2024

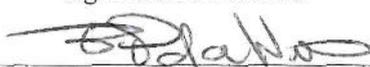
Il Responsabile del Procedimento

Rag. Ottavio Migneco



Il Responsabile del VII Settore
Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale
e per la Protezione Civile

Ing. Edoardo Pedalino



Il Responsabile del II Settore
Servizi Demografici, Tributarie e Legali
Avv. Chiara Carrabino

IL VICE RESPONSABILE
DI SETTORE
MARIA LUISIA PARDALANO



Parere di regolarità tecnica: sulla scorta dell'istruttoria tecnica espletata in conformità della normativa vigente, si esprime parere favorevole alla adozione del presente provvedimento.

Augusta, li 20/06/2024



Il Responsabile del II Settore
Servizi Demografici, Tributarî e Legali

Avv. Chiara Carrabino

14 VICE RESPONSABILE DI SETTORI
Chiara Carrabino

Il Responsabile del VII Settore
Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale
e per la Protezione Civile
Ing. Edoardo Pedalino

Edoardo Pedalino

Parere di regolarità contabile: si esprime parere favorevole sotto il profilo della coerenza della delibera proposta alla normativa vigente ed ai principi contabili.

Augusta, li 20/06/2024

Il Responsabile del III Settore
Economico Finanziario
Dott.ssa Gisella Vaccaro

Gisella Vaccaro





COMUNE DI AUGUSTA

LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI SIRACUSA

Oggetto: Parere sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 20/06/2024 con oggetto: Aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti (P.E.F.) annualità 2024-2025 Piano Economico Finanziario 2022-2025 – Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2024.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Ricevuta a mezzo pec del 20/06/2024, la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale in oggetto, da parte del Responsabile del I Settore 4° Servizio e relativi allegati

- **Vista** la proposta di deliberazione in oggetto;
- **Visto** il regolamento di contabilità in vigore;
- **Visto** lo Statuto Comunale;
- **Visto** il D.Lgs.n. 267/2000;
- **Visto** il D.L. 118 del 23/06/2011;
- **Visto** il vigente Regolamento Comunale TARI

Premesso che,

- la regolamentazione relativa alla determinazione dei costi del servizio integrato dei rifiuti e della determinazione delle tariffe è demandata oltre che alla legge

E
COMUNE DI AUGUSTA Comune di Augusta
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0042411/2024 del 24/06/2024 Firmatario: MICHELE ABBATE, MARIO DI MAURO, PIETRO GIOVINALE

alle pronunzie dell'Arera, così come descritte nel corpo della proposta di determinazione;

- il Comune di Augusta ha trasmesso il 13/06/2024 alla S.R.R. A.T.O. SIRACUSA il Piano Economico Finanziario per la determinazione della TARI per l'anno 2024-2025 ai sensi della Delibera Arera n. 363/2021 modificata con Delibera n. 389/2023 unitamente alla Relazione di accompagnamento e Relazione istruttoria-Parere al fine di ottenere parere favorevole alla validazione della Revisione del piano economico finanziario 2022-2025, come previsto dall'art. 8.5 mtr-2, precedentemente validato e trasmesso da SRR in data 04/05/2022 prot. 30382/2022 e approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 33 del 31/05/2022;
- il Comune di Augusta ha ricevuto dalla SRR in data 19/06/2024 prot. 41376/2024 parere favorevole alla validazione del PEF per l'anno 2024 -2025 così come proposto nella versione revisionata;
- il comma 7-quater della Legge n. 123 del 28/05/2024 ha differito al 30/06/2024 il termine per l'approvazione del Piano Economico Finanziario per l'anno 2024

Preso atto che,

- il PEF 2024-2025 così come revisionato e con parere favorevole della SRR ATO SIRACUSA ha un costo complessivo del servizio complessivo per l'ente riconosciuto come segue:

Per l'anno 2024 € 13.079.861,00 di cui € 9.787.244,00 componente variabile e € 3.292.617,00 componente fissa

Per l'anno 2025 € 13.366.264,00 di cui € 10.180.393,00 componente variabile e € 3.185.871,00 componente fissa

- il costo complessivo per l'anno 2024 depurato delle ulteriori detrazioni di cui all'articolo 1.4 della determina n. 2/DRIF72021 viene determinato al fine di applicarne le tariffe per l'anno 2024 in € 13.079.861,00 (€ 14.546.315,00 –

1.466.454,00, così come dettagliato nella Relazione e nella proposta Consiliare) di cui € 9.787.244,00 parte variabile della tariffa e € 3.292.617,00 parte fissa della tariffa

- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Viceresponsabile del II settore Servizi Demografici e dal Responsabile del VII settore Servizi per la Transizione Ecologica e Digitale;
- Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del III Settore Economico Finanziario, Dott.ssa Gisella Vaccaro;

Per tutto quanto sopra, il Collegio dei Revisori dei Conti

ESPRIME

Parere favorevole sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 2 del 20/06/2024 con oggetto: **Aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti (P.E.F.) annualità 2024-2025 Piano Economico Finanziario 2022-2025 – Approvazione delle tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2024.**

Li, 24/06/2024.

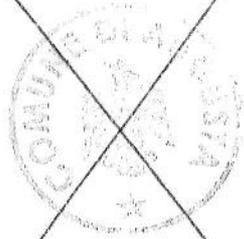
IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Pietro Gioviale*

Avv. Mario Di Mauro*

Dott. Michele Abate*

**Documento firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*



CITTA' DI AUGUSTA

PROVINCIA DI SIRACUSA

5^A COMMISSIONE CONSILIARE FINANZE E BILANCIO

VERBALE N. 8 / 2024

L'anno duemilaventiquattro, il giorno **GIOVEDI' 18 LUGLIO** in AUGUSTA, alle ore 14,30 presso Il Palazzo di Città di via P.Umberto n° 89;

PREMESSO

che con avviso prot. n. **48170 del 17/07/2024** è stata convocata, nei modi e forme di legge, per la giornata odierna, la riunione della **5^a commissione**

Sono presenti i consiglieri: in 2^a convocazione.

CONSIGLIERE COMUNALE	CARICA	ORA ENTRATA	ORA USCITA	Valida ai fini della l.r. 30/2000 art. 19 c. 10	
Serra Salvatore	PRESIDENTE	12,35	12,46		
Palazzotto Federico	componente	12,35	12,46		
Niciforo Marco	componente	/	/	/	/
Lombardo Andrea	Vice-presidente	/	/	/	/
Triberio Giancarlo	componente	/	/	/	/

CONSIGLIERE COMUNALE	SOSTITUZIONI	ORA ENTRATA	ORA USCITA	Valida ai fini della l.r. 30/2000 art. 19 c. 10	

COMUNE DI AUGUSTA
Comune di Augusta
Protocollo N.0048362/2024 del 18/07/2024

In prima Convocazione alle ore 11,30 :

NON E' PRESENTE ALCUN CONSIGLIERE.

Sono presenti: **Ottavio Migneco Resp. del IV Servizio del II Settore**
Contento Carmela (uditrice)

Non essendoci il numero legale si rinvia la seduta in seconda convocazione.

In seconda Convocazione alle ore 12,30 :

Risultano Presenti: - **Palazzotto Federico – Serra Salvatore.**

Risultano Assenti: **Niciforo Marco- Lombardo Andrea- Triberio Giancarlo.**

Partecipa inoltre alla riunione:

- **Ottavio Migneco Resp. del IV servizio del II Settore - Ing. E. Pedalino Resp. del VII Settore.**

Assiste alla seduta, con funzioni di segretario verbalizzante la dipendente: Dott.ssa Maria Rita Corallo.

Il Presidente **Salvatore Serra** alle ore 12,35 verificata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta e introduce il punto all'o.d.g.:

- 1- **Aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti (P.E.F.) annualità 2024-2025- Piano Economico Finanziario 2022-2025- Approvazione delle Tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2024.**

Il Presidente **Salvatore Serra** legge il punto e cede la parola agli uffici.

Interviene L'ing. **Pedalino** che sintetizza l'atto spiegando la redazione del PEF. Interrotto dal Consigliere **Palazzotto** che chiede se ci sono differenze rispetto al precedente.

L'ing. E. **Pedalino** risponde che gli aumenti ci sono per gli aumenti stessi del costo per il conferimento in discarica.

Il Rag. **Migneco** interviene sottolineando che sulla base dei costi , vengono sviluppate le tariffe. Si è recuperato dalla lotta all'evasione. Si sono trovati molti evasori totali che man mano stanno pagando. Alcuni hanno scelto di rateizzare.

Il Consigliere **Palazzotto** interviene dicendo che paradossalmente agli evasori è comunque convenuto non pagare, perché così pagano solo gli ultimi cinque anni.

Il Rag. **Migneco** sottolinea che è un acconto poi ci sarà il saldo. L'aumento per le tariffe domestiche è del 11% per le altre sarà tra il 15% e il 18%. Ed inoltre legge per intero il punto 8 della proposta dove si sottolinea che il piano tariffario sarà ridimensionato sulla base del contributo Regionale.

Il Presidente **Serra Salvatore** chiede se ci sono ulteriori domande o interventi.

Il Presidente **Serra Salvatore** non essendoci ulteriori interventi, mette ai **voti** il punto all'o.d.g. :

- 1- **Aggiornamento biennale del Piano Economico Finanziario del servizio integrato dei rifiuti (P.E.F.) annualità 2024-2025- Piano Economico Finanziario 2022-2025- Approvazione delle Tariffe della Tassa sui Rifiuti (TARI) per l'anno 2024.**

- **SERRA SALVATORE FAVOREVOLE**

- **PALAZZOTTO FEDERICO FAVOREVOLE**

Il Presidente **Salvatore Serra** non essendoci altri punti all'o.d.g. da trattare, dichiara chiusa la discussione e la seduta.

SONO LE ORE: *12,45*

Il Presidente dispone che il presente verbale, redatto in unico originale, che si compone di n° *2* pagine compresa questa, sia trasmesso, a cura del segretario verbalizzante, alla segreteria dell'ufficio organi istituzionali.

del che si è redatto il presente verbale che previa lettura , viene sottoscritto seduta stante.

Il Segretario Verbalizzante:

M.R. Corallo

IL PRESIDENTE DELLA V COMMISSIONE CONSILIARE

SERRA SALVATORE

PUNTO 2 EX 8

AGGIORNAMENTO BIENNALE DEL PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO DEL SERVIZIO INTEGRATO PEF RIFIUTI PER ANNUALITÀ 2024-2025, PIANO ECONOMICO E FINANZIARIO 2022-2025, APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI TARI PER L'ANNO 2024."

Il Presidente del Consiglio: Apro il punto 8, all'ordine del giorno, così come ho appena letto.

*A questo punto il **Presidente** dà la parola al Responsabile del VII Settore, ing. Edoardo Pedalino, per l'esposizione della proposta.*

Alle ore 18,44 entra la Consigliera Contento.

Ingegnere Pedalino:

Buonasera, si tratta della proposta di deliberazione relativamente per oggetto aggiornamento biennale del piano economico-finanziario del servizio integrato dei rifiuti per annualità 2024-2025 e piano economico-finanziario 2022-2025 approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti Tari per l'anno 2024.

Dà lettura del deliberato.

Il Presidente del Consiglio:

Grazie, grazie all'ingegnere Pedalino per la presentazione dell'atto. Ha chiesto di parlare il Sindaco, ne ha facoltà.

Il Sindaco:

Sì, Consiglieri Comunali, buonasera, Presidente, Segretario, Assessori, dirigenti presenti, buonasera a tutti. Giusto per fare una sintesi veloce di quest'atto che votate stasera, e per fare la massima chiarezza a ciascuno di noi. Parliamo di PEF Tari, parliamo di un PEF che quest'anno è chiuso a 13.079.861 e se andate a vedere con grande soddisfazione, devo dire, abbiamo potuto portare in detrazione €1.291.370 entrate da recupero evasione tributaria. Quindi in questo anno abbiamo recuperato €1.300.000 di evasione, significa abbiamo scoperto qualcuno che non pagava o che pagava male, Voglio ringraziare l'ufficio, che non pagava proprio, grazie Ottavio. Voglio ringraziare il signor Migneco per l'impegno costante da questo punto di vista, la dirigente che oggi è anche qui nelle vesti di Segretario. Stiamo continuando a fare, non è finita, ci aspettiamo l'anno prossimo quasi di raddoppiare questo valore e potremmo arrivare sicuramente l'obiettivo di arrivare a 2 milioni è un obiettivo raggiungibile per i dati che abbiamo ad oggi ed è un motivo di grande soddisfazione perché più persone pagano meno si può pagare. Ora qualcuno potrà fare una domanda. No, prima della domanda la faccio alla fine la domanda. Sapete la vicenda di questo PEF Tari? Perché arriva urgente? Perché la Regione Siciliana il 12 luglio 2024 ha emanato questo decreto che assegna tra gli altri al Comune di Augusto €1.000.000 per la copertura degli extracosti delle discariche e abbiamo aspettato fino all'ultimo indicazioni per poter capire come utilizzare in modo amministrativo queste somme. Indicazioni che ancora ad oggi non sono arrivate perché si sta definendo il percorso di come contabilmente utilizzare queste somme, motivo per cui stasera vi è arrivato il PEF che già noi avevamo inviato a revisori, a SRR e quant'altro, un PEF che prevede, lo diciamo così senza nascondervi, che prevede un aumento del 10% per le utenze domestiche e del 20% per le utenze non domestiche, ma è un PEF che prevede al suo interno la delibera che verrà modificata non appena ci diranno come dobbiamo contabilmente utilizzare queste somme che sono certe. Facendo questa operazione l'aumento per le utenze domestiche praticamente si annulla, si attesterà intorno al 2-3%, ma è quasi un adeguamento ISTAT

mentre per le utenze non domestiche è un ragionamento che dobbiamo rinviare successivamente ci sarà un aumento del 7-8% circa, quindi si ridurrà dal 20% al 7-8%, questa variazione ci sono due strade che potranno farsi. E' tutto in evoluzione, fino a stamattina siamo stati, io devo ringraziare il Presidente della commissione regionale territorio ambiente, l'onorevole Carta con cui in questi giorni mi sono sentito ogni secondo per cercare di capire come fare per cercare di far arrivare già in aula, volevamo far arrivare in aula l'atto completo. In realtà questo è un atto completo nella sostanza, ma che subirà delle modifiche successivamente. Come, non me lo chiedete, perché ancora stiamo cercando di capirlo, molto probabilmente la tesi prevalente delle ore 17 è quella che, così come abbiamo fatto nel 2021 per il fondone Covid, dove nelle bollette i cittadini si sono trovati una voce in detrazione con la scritta COVID e quindi si sono trovati la bolletta defalcata da quella somma. Questa è la tesi prevalente a oggi. La cosa importante da far capire e da dire sia ai cittadini che a ciascuno di voi che votate è che voi state votando un atto che subirà una variazione per €1.000.000 in riduzione. La domanda che volevo farmi poco fa è questa. Ma come mai il costo del PEF è aumentato rispetto all'anno precedente. Molto semplice. Non è un problema di conferimento. Noi abbiamo conferito l'anno scorso 14.000 tonnellate di rifiuti. Abbiamo conferito, per la precisione, 14.220. Abbiamo conferito quest'anno 14.142 tonnellate di rifiuti. Quindi, se volete, un pochino di meno, gli stessi. Capite bene che l'aumento è dovuto all'aumento del costo della discarica. Nel 2022 il costo della discarica era €280 a tonnellate, nel 2023 il costo della discarica €333 a tonnellata, quindi più di €50 in più a tonnellata, a parità di tonnellate conferite, è chiaro che è un'operazione matematica che si può capire, quindi quel costo del PEF, che l'anno scorso era €11.800.000, se non ricordo male, quest'anno è €13.079.000, quindi quel costo del PEF è dovuto all'aumento del costo della discarica. Continua ad essere un problema serio, sapete che qualche settimana fa la discarica di Lentini è stata anche chiusa, ci sono stati grossi problemi, è un problema che attanaglia tutto il nostro paese, tutta la Sicilia orientale, su cui noi ci stiamo lavorando. Devo fare i complimenti all'ingegnere Pedalino che guardando avanti ha fatto anche una gara per trovare soluzioni alternative alla discarica di Lentini e quindi questo è il tema. Non c'è un aumento eventuale, perché vi ho detto che praticamente per le utenze domestiche resterà pressoché uguale, ma è solamente dovuto quello che ci sarà all'incremento del costo Tari. Concludo dicendo che quest'anno abbiamo regolarizzato anche il meccanismo del pagamento della Tari, nel senso che finalmente anche ad Augusta la Tari si paga con l'acconto e il saldo, come è giusto che sia. Quest'anno lo abbiamo fatto tardi, a settembre, ma questo ci consentirà l'anno prossimo di pagare l'acconto Tari entro il mese di maggio e poi, maggio-giugno, una cosa del genere per essere diciamo precisi, e poi il saldo a fine anno, così come avviene nella maggior parte dei comuni siciliani, Questo ci consentirà anche di diluire nell'arco dell'anno il pagamento da parte di tutti quanti. Problemi. Paghiamo tanto di discarica, certo, non solo dovuto al costo, ma perché noi portiamo 14.000 tonnellate di materiale in discarica, è un problema che conosciamo, è un problema che dobbiamo ridurre e che confidiamo di ridurre anche grazie al nuovo appalto. Guardate, ad oggi come sono le condizioni. Penso che le abbiamo fatte tutte. Dalle telecamere nella zona che a noi ci fa, che è il neo del Comune di Augusta, che è Agnone, dalle telecamere, dove abbiamo visto che sopra 10 che vanno a scaricare, 7 non sono residenti augustani. E anche lì abbiamo chiesto alla Regione di aiutarci nel prevedere anche delle forme di vigilanza fisica, perché altre cose non sappiamo immaginarle. Anzi, io immagino che se anche noi leviamo i cassonetti, questi sporcaccioni o delinquenti che vengono da Catania, da Lentini, da Carlentini e non so da dove, continueranno a farlo. Quindi oltre le telecamere sarà necessaria anche una presenza fisica e siamo in contatto con gli uffici regionali per capire come poterla fare, con quali soggetti abilitati anche a fare le sanzioni, perché non possono essere vigili urbani. Proveremo anche questa. A conclusione voglio dire che siamo un pochino più ottimisti per l'anno prossimo perché l'anno prossimo noi usciamo dal biennio che è il metodo binomio a cui abbiamo aderito l'anno scorso, parte fissa e parte variabile, usciamo dal biennio di standardizzazione e quindi l'anno prossimo possiamo fare quel lavoro a cui il Consigliere Niciforo è tanto legato e che da tempo sostiene, lo ricordo anche nella precedente legislatura. Noi in questo biennio dovevamo accettare quell'elenco delle categorie merceologiche delle aziende sottoposte a tassazione. L'anno prossimo, uscendo dal biennio, possiamo modificare o perlomeno creare

delle subcategorie che ci consentiranno, per esempio, ne dico una che secondo me è quella più banale, ci consentirà di eliminare una categoria che si chiama banche e studi professionali, che secondo me è sbagliato tenerle insieme, ma oggi è così, non per volere del comune, ma perché c'è una normativa che lo stabilisce, l'anno prossimo uscendo da questo potremmo fare quest'operazione di separazione di queste due e quindi fare una tassa più equa anche per queste tipologie di utenze. Ma questa discussione la rinviemo l'anno prossimo, faremo una riunione probabilmente in Commissione Finanze per vedere come definire meglio queste categorie presenti. Penso di aver chiarito tutto, Presidente. Ovviamente resto a disposizione per ulteriori interventi.

Il Presidente del Consiglio:

Grazie, grazie Sindaco. Chiaramente è aperto il dibattito. C'è qualcuno che vuole intervenire prima di mettere ai voti l'atto. Consigliere Contento, prego, certo.

Consigliere Contento:

Dapprima volevo chiedere un chiarimento rispetto alle cose che ha detto il Sindaco. Mi pare di avere capito che ci spetterebbe una quota, come immaginano a tutti i comuni, da parte della Regione, una sorta di risarcimento per eccesso. Allora non capisco se poi bisognerà modificare la delibera in qualche modo o la tabella tariffaria. Cos'è che ha portato all'urgenza di approvarla giusto stasera? Per curiosità, per capire la motivazione.

Il Sindaco:

Rispondo, risposta facilissima. Intanto c'è una scadenza di legge nazionale. Entro il 20 di luglio i PEF devono essere approvati. Quindi noi siamo qui stasera con urgenza perché oggi ne abbiamo 18 ed è l'ultimo giorno utile, sostanzialmente considerando che in seconda il Consiglio andava al 19 e il 20 è sabato. Quindi la motivazione è questa. Poi per quanto riguarda l'eventuale ritorno del PEF in aula, il PEF in aula non torna, perché nella ipotesi che vi ho fatto io, che lo sconto va in bollettazione, non è una modifica del PEF completamente, quindi non deve tornare in aula. Nella ipotesi che invece viene detratto dal calcolo del PEF, già nella delibera che approvate c'è scritto che si farà a luogo alla detrazione dell'eventuale contributo regionale che poi è stato successivo a quando abbiamo ridotto. Non è incerta l'assegnazione, c'è un decreto il 1204 che è pubblicato 12 luglio che ad Augusta assegna €1.000.000, ora io in questi casi non l'ho voluto dire, ma per questo ringrazio tutta la deputazione provinciale di governo perché è un'operazione fatta dal governo regionale anche, non l'ho voluto dire perché non so se è un primato, in questo caso ritengo proprio di no onestamente. Però è un'attenzione, una vicinanza importante, il Comune di Augusta è quello che ha avuto la somma maggiore di tutta la provincia, ma perché? Perché probabilmente ha costi maggiori di discarica, perché questi sono extra costi discarica, quindi c'è un'attenzione anche da questo punto di vista extra costi discarica sono quei €53 a tonnellata in più che paghiamo per 14.000 tonnellate. Forse non sono neanche sufficienti a coprire tutte le somme, però ci danno una bella mano e sostanzialmente ci consentiranno di azzerare quasi gli aumenti per le utenze domestiche e di calmeriarle molte per quelle non domestiche. Non so se sono stato chiaro e se ho risposto.

Consigliere Contento:

Riprendendo la parola, avevo bisogno di alcuni chiarimenti su queste tabelle che ci sono state consegnate allegate alla delibera. Intanto, rispetto all'anno scorso, la quota fissa nelle tabelle dell'anno precedente erano parametrizzate in base ai metri quadrati. Oggi questa differenziazione dei vari scaglioni in base ai metri quadrati nelle tabelle allegate alla delibera non lo vedo più. Quindi volevo capire se c'è una ragione. Poi volevo capire anche, queste abitazioni a disposizione cosa intendete? Perché poi vedo che distinguete dalle abitazioni di residenti e non residenti, quindi volevo capire queste abitazioni a disposizione che cosa intendete e poi volevo comprendere per quanto riguarda le utenze non domestiche la quota variabile sulla

base di che cosa è individuata, perché anche lì si vedono degli scaglioni, ma non capisco la quota variabile delle utenze non domestiche a che cosa è dovuta. E in ultimo, l'ultimo dubbio che avevo era in relazione al fatto che siccome nella delibera non si fa riferimento alle eventuali detrazioni, che le posso dire. Un'utenza non domestica paga già ha un contratto, per esempio, di rifiuti speciali, quindi ha diritto, o il meccanico o un laboratorio, hanno diritto ad una detrazione. Quelle detrazioni che erano diciamo in vigore fino all'anno scorso permangono? Perché non se ne fa nessuna menzione nella delibera che stiamo approvando stasera a meno che mi è sfuggita ok ok va bene e solo per levarmi ogni dubbio, sono confermate bene e niente va bene per il momento va bene così poi magari le chiedo qualche altra cosa.

Il Presidente dà la parola al Responsabile del Servizio Gestione IMU e TARI, Rag. Ottavio Migneco

Rag. Migneco:

Buonasera a tutti. La prima domanda era sulla parte variabile delle utenze domestiche, se non sbaglio. Sulla parte fissa. Gli scaglioni dei metri quadri c'erano anche l'anno scorso, perché il primo anno di applicazione è stato il 2023.

Consigliere Contento:

Ma qua in questa delibera non ci sono indicati?

Rag. Migneco:

Ci sono, tariffa fissa, pagina 7.

Consigliere Contento:

Gli scaglioni nella tabella ci sono, ma mentre nella tabella dell'anno precedente ad ogni scaglione corrispondeva una quantità di metri quadrati qua non è indicato.

Rag. Migneco:

Ma i metri quadri corrispondono a quella che è l'utenza. I metri quadri corrispondono all'utenza.

Consigliere Contento:

Questi scaglioni 1, 2, 3, 4, 5, 6, ognuno di questo corrisponde a determinati metri quadrati, esattamente con la stessa ripartizione dell'anno scorso. Io sottolineavo il fatto che quest'anno questa indicazione non è chiara nella tabella, è deduttiva.

Rag. Migneco

Sì, e le case a disposizione sono le cosiddette seconde case, quelle che non sono residenziali.

Consigliere Contento:

Quindi sostanzialmente la tariffazione è uguale?

Rag. Migneco:

Certo, se è una casa di civile abitazione però in quei casi applichiamo la riduzione del 20%.

Consigliere Contento:

La parte variabile delle utenze non domestiche. La quota fissa che è in base ai metri quadrati, immagino, ma la parte variabile di un meccanico qual è?

Rag. Migneco:

Vengono applicati dei KC che vede a pagina 11, ci sono un minimo e un massimo dei parametri, i KC sono dei parametri che non stabiliamo noi ma sono parametri ministeriali all'interno dei quali possiamo muoverci. (voci fuori microfono)

Consigliere Contento:

Vede il sindaco il problema secondo me? Posso Presidente? Il problema è questo che uno strumento così complesso che impatta comunque sulle tasche di ogni singolo cittadino di questa città, andrebbe approfondito in maniera più compiuta in commissione, stamattina alle undici e mezza. In prima convocazione in commissione dove si doveva discutere il PEF c'ero solo io, il signor Mignego e la Segretaria. Io, a parte il fatto che un atto così importante non si porta in commissione la mattina per il pomeriggio, secondo me, e questa è la mia opinione, e va bene, ma a maggior ragione il Presidente della Commissione non era nemmeno presente e questo per me è inaccettabile perché si continua a snobbare queste commissioni consiliari quando invece sono il luogo dove andare a fare le domande anche se volete banali che io oggi ho posto in consiglio Comunale e ci fa prendere tempo perché oggi la commissione in seconda è stata liquidata un atto come questo in 16 minuti e non credo che sia serio da parte di noi consiglieri affrontare un atto di questa complessità in sedici minuti in commissione. Avrebbe meritato un maggiore approfondimento. Ma queste sono considerazioni mie che, come dire, ho avuto modo di ribadire anche in altre occasioni. Certo abbiamo avuto, e di questo bisogna darne plauso agli uffici, questo grande impulso se vogliamo nel recupero dell'evasione e questo è un fatto positivo importante che lei ha fatto bene a sottolineare Sindaco però ancora siamo all'alba della di questa vicenda perché se ancora oggi il si comunicano ad ARERA come previsioni per il 2025 il 33% di raccolta differenziata siamo veramente all'anno zero. Io non lo so che cosa bisogna inventarsi in questa città per risolvere questo problema ma qualcosa bisogna farla. La questione di Agnone e zone limitrofe è una questione che deve coinvolgere e ho avuto modo di dirlo in altre occasioni la prefettura, coinvolgere direttamente i comuni limitrofi quindi Lentini, Carlentini, Francofonte e Catania e fare in modo che si risolva, ma non è possibile perché ora se lei va eh passa da quella strada eh di Agnone, vedrà sicuramente come avrà avuto modo sicuramente di vedere, queste montagne di rifiuti queste discariche a cielo aperto ma non solo ad Agnone anche a Villa Salus, oppure nella centralissima Augusta all'angolo della posta c'è una discarica, dove c'è il cestino della cartaccia, tutti i giorni e in particolar modo il adesso non ricordo quand'è che si butta qui in centro il martedì mi pare l'indifferenziato, quindi il lunedì sera o il martedì c'è una discarica. Basterebbe mettere una telecamera in quel punto, basterebbe fare ogni tanto passare una pattuglia di vigili urbani e beccare questi signori tutti belli vestiti eleganti per farsi la passeggiata in via Principe che però col sacchettino poi vanno a lasciare lì è inaccettabile, è inaccettabile Sindaco, quindi si deve partire sì dal grosso problema ma anche da quello diciamo piccolo, che poi piccolo non è che abbiamo dentro casa, bisogna mettere in atto delle azioni positive per far sì che questa raccolta differenziata possa partire, perché non è partita anzi è tornata indietro e io non trovo salvifico il nuovo appalto atteso che peraltro prima che si farà questo nuovo appalto almeno un altro anno passerà, quindi oggi siamo a luglio e festeggiamo il primo anno di proroga del vecchio appalto avremmo potuto pensarci un poco prima a fare il nuovo appalto piuttosto che aspettare che scadesse e poi procedere. Per il momento ho finito signore.

Il Presidente del Consiglio:

Grazie, grazie Consigliere Contento. Ci sono altri interventi? Chi ha chiesto di parlare? Assessore Tribulato

Assessore Tribulato.

Sì, grazie Presidente, buonasera a tutti i colleghi, al Sindaco, ai colleghi della Giunta, ai dirigenti presenti in aula, al Segretario, alle forze dell'ordine, al Capo di Gabinetto e soprattutto un saluto ovviamente a pubblico da casa che ci ascolta. Io su quest'atto ci tenevo a fare delle riflessioni sia a nome mio personale sia a nome del gruppo che rappresento che dell'amministrazione in generale a cui si cerca di apportare ur

contribuito laddove è possibile, anche confrontandomi con l'intervento che ha fatto, vorrei partire proprio dalla riflessione fatta dalla Consigliera Contento che condivido perché penso che da chi rappresenta funzioni istituzionali come le nostre il fatto di sapere che lo standard di raccolta differenziata è un qualcosa che deve essere focalizzato e per cui tutte le forze politiche in essere devono necessariamente, perché alla fine rappresentiamo la maggioranza, rappresentiamo l'opposizione, abbiamo l'obbligo di educare nelle maniere più sane le persone a poter fare la differenziata, ad autodenunciarsi, quindi con i responsabili di servizio Ragioniere Migneco, che qui sa costantemente, perché nella vita del Consigliere Comunale è semplice andare ad individuare persone che magari alcuni sconoscono anche le procedure, perché abbiamo anche delle procedure spesso burocraticamente farraginose che anche come amministrazione stiamo cercando di mettere in atto sulla base di un'unificazione del settore che vede sia le residenze sia le utenze idriche e anche per quanto concerne la Tari di poterle canalizzare in modo tale da scovare quanti più evasori possibili, quindi va fatto un percorso di rieducazione e penso che come amministrazione su questo è un lavoro che si sta facendo, ne stiamo cogliendo i risultati che sicuramente potrebbero essere dei risultati maggiormente ambiti, maggiormente redditizi per l'amministrazione, ma un primo passo rispetto al nulla che c'era adesso c'è, quindi ne si dà atto appunto del valore degli uffici che stanno svolgendo un lavoro assolutamente prezioso in tal senso, sicuramente consigliera Contento, io mi permetto di interloquire con lei anche perché faccio mio quello che è la considerazione della persona del cittadino che va in giacca e cravate e poi va a buttare il rifiuto. Purtroppo è sotto gli occhi di tutti, purtroppo è noto anche che in una città come la nostra così grande, così stratificata e soprattutto così densa nell'ambito delle residenze che non sono soltanto le residenze e le prime abitazioni ma anche le residenze estive. Va fatto un percorso, penso, di rieducazione anche in questo, perché magari sui fatti che ci riguardano da vicino tendiamo a pensare e parlare sempre dei ragazzi, dei giovani che vanno rieducati e tutto, ma penso che anche gli adulti dobbiamo avere quel senso di rieducazione che alla base è quello di pagare le tasse. Penso che è detto in un Consiglio Comunale sia la cosa più importante che possa smuovere le coscienze, quindi abbiamo l'obbligo di farlo e lo facciamo anche in questa sede. Per quanto riguarda l'intervento di natura politica che mi accingevo a fare e che con la nota che fra poco leggo abbiamo come dire l'ha detto poc'anzi il Sindaco ma come componente del gruppo MPA che rappresento in aula insieme con l'Assessore Spanò, l'Assessore Montalto, il Consigliere Assenza, i Consiglieri assenti che oggi non ci sono per motivi personali, il Consigliere Conti in particolare, il Consigliere Mangano. Mi piaceva leggere quello che è stato detto e annunciato poc'anzi dal Sindaco grazie all'intervento avuto per la provincia di Siracusa da parte dell'onorevole Carta che ringraziamo appunto per l'interesse mostrato non solo per Augusta ma insomma per tutta la provincia per la ripartizione delle somme che si sono potute fare in termini regionali con l'avallamento dei €50.000.000 che sono stati, con la legge regionale numero 23 del 4 luglio 2024, stanziati per coprire gli extracosti. Extracosti che verranno erogati a quei comuni che rispetteranno alcuni parametri che sono; il rispetto della normativa in materia di conferimento, l'assolvimento degli adempimenti relativi al caricamento dei dati e tutte le altre motivazioni legate alle tipologie di conferimento. Con il Sindaco che si tendeva poc'anzi a dover andare a capire perché nei confronti dei cittadini che oggi hanno un interesse si potevano ritrovare in una condizione in cui comunque, se non ci fosse stato l'apporto del governo regionale di fronte questa vicenda, ad essere tassati notevolmente. Siamo riusciti in una fase anche cambiando la procedura che come si pensava a poc'anzi era appunto una procedura diluita in acconto e in saldo per quanto riguarda la quota. Si è riuscito grazie a questo stanziamento degli extracosti di poter rimanere in una situazione pressoché invariata, dove comunque non passa il messaggio dello scalpore eccessivo, per cui c'è un aumento della tassazione per quanto riguarda la Tari, ma riusciamo a mantenerci in un quadro contenuto, quindi questo PEF che si va a presentare, il PEF Tari 2024-2025 risulta essere un PEF Tari completamente con delle linee di demarcazione rispetto al precedente, minime, lineari e soprattutto dove l'obbligo e il peso che abbiamo come amministrazione, dove siamo stati supportati anche dalla nota in particolare che l'SRR Ato 246 del 2024 ha voluto diramare ai comuni è quello di un extracosto coperto, quindi per questo ci tenevo a darne lettura per avere anche un documento ufficiale che viene all'interno del

Consiglio Comunale condiviso insieme con voi nonché anche con i cittadini dove appunto si dice; che ai comuni beneficiari del contributo, che è uno dei documenti tra l'altro allegato al piano che abbiamo, che con la legge regionale 23 del 2024 è stato previsto un contributo a favore dei comuni che avevano sopportato gli extracosti, quindi si tratta per l'anno di conferimento 2022 e che in esecuzione della legge è stato emesso il decreto del dirigente regionale 1204 del 12 luglio con il quale applicando i criteri di cui alle deliberazioni della Giunta municipale come previsto dalle norme è stato individuato per ciascun comune il contributo da riconoscere per il quale si è proceduto all'impegno contabile. L'obiettivo è anche questo, noi abbiamo anche dei parametri come città che ci adeguiamo ad andare a fare, quindi cogliamo l'occasione per rinnovare l'appello a tutti i concittadini di voler differenziare sempre in modo più adeguato perché se abbiamo anche dei parametri da rispettare e dei criteri che rispettiamo, possiamo andare a rispettare dei requisiti che ci permettono di essere percettori di contributo. Dall'altra parte il, appunto, rinnovo il ringraziamento anche all'Assessore regionale Di Mauro che è firmatario del decreto insieme con la Giunta regionale per cui si dà questa possibilità che ribadisco in provincia di Siracusa e conta €50.000.000 per coprire gli extracosti. Grazie Presidente. Ho finito.

Il Presidente del Consiglio:

Grazie Consigliere Tribulato.

Durante il dibattito sul punto alle 19:12 ci ha raggiunto il Consigliere Blanco, quindi il numero passa a 15 presenti e 9 assenti. Dico questo a favore di verbale e di registrazione.

Bene, ci sono altri interventi?

No, non essendoci altri interventi metto i voti. Non so che è successo. Eccoci qua, benissimo. L'atto di delibera posto al numero 8 dell'ordine del giorno, così come prelevato, aggiornamento biennale del piano economico-finanziario del servizio integrato dei rifiuti PEF, annualità 2024-2025, piano economico-finanziario 2022-2025, approvazione delle tariffe taxa sui rifiuti Tari per l'anno 2024. Chi d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi è astenuto alzi la mano. Approvato con l'astensione dei Consiglieri Blanco, e Contento. Metto ai voti. La immediata esecutività dello stesso atto che abbiamo appena approvato, chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi e chi è astenuto alzi la mano. Approvato con l'astensione dei Consiglieri Contento e Blanco.

A questo punto viene chiuso. Andiamo avanti con l'ordine del giorno. Sì? Consigliere Lombardo, prego.

Consigliere Lombardo:

Sì, grazie Presidente. Un saluto a tutti. Chiedo alla Presidenza la possibilità di effettuare il prelievo del punto numero 4, ossia le variazioni al bilancio di previsione, date le importanti tematiche che sono contenute all'interno del punto e per affrontarle nel più breve tempo possibile. Grazie Presidente.

Il Presidente del Consiglio:

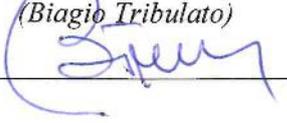
Grazie Consigliere Lombardo. Metto ai voti la proposta del Consigliere Lombardo del prelievo del punto 4 variazioni al bilancio di previsione 2024-2026 articolo 175, comma 2 decreto legislativo 267/2000. Chi è d'accordo resti seduto, chi è contrario si alzi, chi è astenuto alzi la mano. Approvato col voto contrario della Consigliera Contento e del Consigliere Blanco. Quindi procediamo al punto 4 all'ordine del giorno. E in questo caso lasciano i lavori al 19:25 i Consiglieri Contento e Blanco. Il numero ritorna a 13 presenti e 11 assenti.



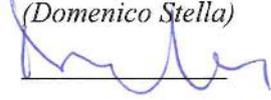


Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Biagio Tribulato)



IL PRESIDENTE
(Domenico Stella)



IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
(avv. Chiara Carrabino)



Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comune.augusta.sr.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

è divenuta esecutiva dal 18-07-2024

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
 dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li 19/07/24

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
(avv. Chiara Carrabino)



UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore
in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

CITTA' DI AUGUSTA

Il sottoscritto Segretario Generale della Città di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE